



Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte



Relazione sulla performance - anno 2016 -

art. 10 D.Lgs.vo 27 ottobre 2009, n. 150

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI

2.1. Il contesto esterno di riferimento

2.2. L'Amministrazione

2.3. L'organizzazione degli uffici e dei servizi

2.4. La sorveglianza

2.5. I risultati raggiunti

2.5.1. Attività istituzionale

2.5.2. Attività amministrativa e di gestione

2.5.3. Attività di vigilanza e controllo (MATTM)

2.5.4. Attività di sorveglianza (C.F.S.)

2.5.5. Attività svolte dal personale dell'Ente

2.5.5.1. Servizio Promozione e Comunicazione

2.5.5.2. Servizio Finanziario ed Economato

2.5.5.3. Servizio Biodiversità

2.5.5.4. Servizio Amministrativo e Gestione del Personale

2.5.5.5. Servizio Pianificazione e interventi

2.6. Le criticità e le opportunità

2.6.1. Gli indici di bilancio

2.6.2. Adeguamento Statuto e regolamenti

2.6.3. Fabbisogno spazio allocativo (art. 2, comma 222 della L. 191/2009) e piano di razionalizzazione degli spazi

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

Quadro sinottico degli obiettivi, delle azioni, degli indicatori, dei target e dei risultati raggiunti

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della *performance*

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

La presente Relazione sulla Performance, redatta dal Direttore* dell'Ente dott. Sergio Tralongo, con il supporto dello staff per il controllo di gestione della struttura e con la collaborazione dell'Arch. Tommaso Tedesco, Direttore dell'Ente Parco fino al 20.07.2016, viene predisposta in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs.vo 150/2009, al fine di illustrare ai cittadini e agli altri *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2016.

La relazione tiene conto dei documenti programmatici di previsione (Bilancio e relativa Relazione Programmatica; Piano della performance 2016-2018) e consuntivi (Rendiconto finanziario e relativa Relazione sulla gestione) approvati dall'Ente Parco, e mira ad evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse impiegate, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicando le cause e le eventuali misure correttive da adottare.

** Decreto ministeriale di nomina del Direttore dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte: n° 189 del 12 luglio 2016.*

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI D'INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Il Parco Nazionale dell'Aspromonte è stato istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 1994, secondo i dettami della Legge Quadro sulle aree protette (n. 394 del 1991); in precedenza, l'area era parzialmente interessata dal Parco Nazionale della Calabria, istituito nel 1968 e ripartito in tre aree separate tra loro del territorio regionale. In seguito, la L. 28 agosto 1989, n. 305, aveva previsto l'istituzione di otto nuovi Parchi Nazionali, tra i quali l'Aspromonte.

L'Area Protetta possiede un patrimonio ambientale di eccezionale valore naturalistico, ma anche storico, artistico e antropologico, e si estende per 64.544,61 ettari ricadenti nel territorio di 37 Comuni, tutti in provincia di Reggio Calabria: Africo, Antonimina, Bagaladi, Bova, Bruzzano Zeffirio, Canolo, Cardeto, Careri, Ciminà, Cinquefrondi, Cittanova, Condofuri, Cosoleto, Delianuova, Gerace, Mammola, Molochio, Oppido Mamertina, Palizzi, Plati, Reggio Calabria, Roccaforte del Greco, Roghudi, Samo, San Giorgio Morgeto, San Lorenzo, San Luca, San Roberto, Santa Cristina d'Aspromonte, Sant'Agata del Bianco, Sant'Eufemia d'Aspromonte, Santo Stefano in Aspromonte, Scido, Scilla, Sinopoli, Staiti, Varapodio.

Come tutte le Aree Protette, dopo un avvio difficoltoso, il Parco Nazionale dell'Aspromonte ha compiuto, negli ultimi anni, passi importanti per la tutela, la promozione e la valorizzazione del territorio, restituendo all'Aspromonte ed ai suoi abitanti un volto più vero, ben lontano da quell'immagine negativa derivante da pregiudizi radicati. Sebbene la strada da percorrere sia ancora tanta, in relazione all'obiettivo di fare del Parco un "laboratorio di sviluppo locale sostenibile" in grado di valorizzare le proprie risorse e di offrire, anche a livello nazionale, servizi di alta qualità, di alta formazione e ricerca (sempre più richiesti dalla società civile), quanto fatto finora rappresenta sicuramente una buona base di partenza.

Basti ricordare la strategia di lotta agli incendi, ad esempio, diventata un punto di riferimento a livello nazionale, che ha conseguito ottimi risultati, grazie alla collaborazione dell'Ente Parco con alcune associazioni di volontariato, iscritte negli elenchi della Protezione Civile, cui è stata attribuita la responsabilità di controllare porzioni del territorio dell'Area Protetta. Il coinvolgimento recente degli allevatori e degli agricoltori locali, sempre in chiave di strategia antincendio boschivo, è un ulteriore, sia pure migliorabile, tassello di questa strategia vincente.

Dal punto di vista della fruibilità del Parco, si è avviato un processo di attivazione di centri visita e porte di accesso, in punti strategici del territorio; si tratta di una gestione piuttosto complessa per le diverse situazioni (proprietà degli immobili, disponibilità di personale dell'Ente, collaborazioni a scala locale), ma si prosegue nella direzione intrapresa, nella coscienza che si tratti del primo e spesso più importante biglietto da visita del Parco stesso. Anche l'attivazione dell'Osservatorio regionale per la Biodiversità, da questo punto di vista, ha rappresentato un momento particolarmente importante, viste le finalità di un Parco Nazionale, che vedono la conservazione del patrimonio naturale, l'educazione ambientale e la promozione culturale come capisaldi della gestione dell'Area Protetta.

Altrettanto importanti i due processi avviati di recente dall'Ente Parco, che intende aderire alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) e concorrere al riconoscimento di Geoparco UNESCO; si tratta di due traguardi ambiziosi, ma alla portata del Parco Nazionale dell'Aspromonte, pertanto la struttura si sta impegnando molto per raggiungere questi obiettivi.

Rilevante anche la recente approvazione da parte del MATTM del Regolamento del Parco, che si affianca agli altri strumenti di pianificazione approvati e vigenti (Piano del Parco e Piano Pluriennale Economico e Sociale, già in fase di aggiornamento). Con tale dotazione, tra l'altro pressoché unica nel panorama nazionale (solo il piccolo Parco dell'Asinara risulta dotato di tutti e tre gli strumenti approvati), l'Ente Parco prosegue nella sua costante opera di salvaguardia del patrimonio territoriale dell'Aspromonte.

L'Ente, inoltre, è attivamente impegnato a valorizzare, mediante concessione di finanziamenti, iniziative di promozione economiche e sociali compatibili con la tutela e la conservazione dell'area protetta, quali:

- ✓ Fattorie didattiche;
- ✓ Percorsi botanici;
- ✓ Musei civici (naturalistici, ma anche archeologici, storici, delle attività e delle tradizioni locali, ecc...);
- ✓ Caserme per il CTA (Coordinamento Territoriale per l'Ambiente) del Corpo Forestale dello Stato;
- ✓ Rifugi, Campeggi e aree camper;
- ✓ Mercati dei contadini (*Farmers Market*);
- ✓ Filiera per il conferimento di prodotti lattiero-caseari;
- ✓ Filiera per la produzione, l'imbottigliamento e la distribuzione delle acque sorgive soprattutto per i centri abitati dei comuni del Parco;
- ✓ Impianti pubblici o impianti in edifici pubblici o in aziende in area Parco finalizzati all'utilizzo di energie da fonti rinnovabili e/o alla riduzione dei consumi energetici.

Come prevede la legge quadro, una parte di questi interventi devono essere diretti a favorire l'occupazione giovanile ed il volontariato, nonché l'accessibilità e la fruizione, pertanto, attraverso appositi avvisi pubblici, vengono annualmente sostenute attività di volontariato riferibili ai seguenti ambiti:

- a) Contratti di Responsabilità per la prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi;
- b) Adozione dei sentieri e dei percorsi (mountain bike, ippovia, arrampicata e torrentismo-canyoning);
- c) Campi di volontariato per la riqualificazione ambientale e il recupero di siti storico-archeologici all'interno del parco.

Tali attività sono svolte dall'Ente in collaborazione con Amministrazioni locali, Associazioni ambientaliste, Istituti scolastici, Università, Enti di ricerca e in generale con tutti gli stakeholder di riferimento.

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono stati introdotti i principi e le modalità cui fare riferimento per misurare e valutare, sulla base di obiettivi strategici dichiarati, la *Performance* sia da un punto di vista organizzativo sia da un punto di vista individuale allo scopo di migliorare la qualità del servizio offerto dalla Pubblica Amministrazione, e di accrescere le competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito.

Con il 2016, si è giunti al sesto anno di applicazione a pieno regime del sistema della valutazione della performance individuale e organizzativa.

2.2 L'Amministrazione

Sono Organi dell'Ente Parco: il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Giunta Esecutiva, la Comunità del Parco e il Collegio dei Revisori dei Conti.

- Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente Parco, ne coordina l'attività, esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio direttivo, adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili che sottopone alla ratifica del Consiglio direttivo nella seduta successiva. Il dott. Giuseppe Bombino, attuale Presidente, è stato nominato con Decreto del MATTM n. DEC/MIN/198 del 21 giugno 2013.
- il Consiglio Direttivo è formato dal Presidente e da otto componenti; delibera in merito a tutte le questioni generali ed in particolare sui bilanci, che sono approvati dal Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro del Tesoro, sui regolamenti e sulla proposta di Piano per il Parco, esprime parere vincolante sul Piano Pluriennale Economico e Sociale. Il Ministero dell'Ambiente, in attuazione delle modalità previste dall'art. 9, comma 4 L. 394/1991, come modificato dal DPR 16/04/2013 n. 73,

con Decreto n. 27 del 19/02/2015, aveva provveduto alla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo dell'EPNA nelle persone dei sigg.ri:

- Michele Zoccali su designazione della Comunità del Parco;
 - Santo Casile su designazione della Comunità del Parco;
 - Antonio Condelli su designazione della Comunità del Parco;
 - Domenico Creazzo su designazione della Comunità del Parco;
 - Antonino Falcomatà su designazione delle Associazioni di Protezione Ambientale;
 - Roberto Sannino su designazione dell'ISPRA;
 - Francesco Cannizzaro su designazione del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
 - Giuseppe Idà su designazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
- In seguito alla decadenza del Consigliere Michele Zoccali, lo stesso è stato sostituito con Decreto Ministeriale n. 204/GAB del 07/10/2015 da Francesco Malara;
 - la Giunta Esecutiva è formata da tre componenti (il Presidente Giuseppe Bombino, Antonio Condelli e Giuseppe Idà), e opera secondo le modalità e con le funzioni stabilite nello statuto dell'Ente Parco;
 - la Comunità del Parco è costituita dal Presidente della Regione, dal Presidente della Provincia e dai 37 sindaci dei Comuni nei cui territori sono ricomprese le aree del Parco; è organo consultivo e propositivo dell'Ente Parco. Il Presidente della Comunità del Parco, Giuseppe Zampogna, è stato nominato dall'assemblea della Comunità nella seduta dell'11 luglio 2012;
 - il Collegio dei Revisori esercita il riscontro contabile sugli atti dell'Ente Parco secondo le norme di contabilità dello Stato e sulla base dei regolamenti di contabilità dell'Ente Parco, approvati dal Ministro del Tesoro di concerto con il Ministro dell'Ambiente. Rende il proprio parere sulle delibere di adozione o di modifica degli statuti, dei regolamenti e delle piante organiche. Il Collegio dei Revisori dei conti straordinario è composto dalla Dr.ssa Annamaria Campagna, Presidente, dal Dr. Natale Fotia e dal Dr. Silvestro Dalmazio, componenti in carica in seguito alla nomina operata con Decreto del MEF del 22/12/2014;
 - L'attività gestionale è demandata al Direttore dell'Ente, unica figura dirigenziale, individuato dal Ministero vigilante nell'ambito di una rosa di tre candidati idonei, predisposta dal Consiglio Direttivo, il cui contratto ha una durata che può variare tra i tre ed i cinque anni. Con Decreto Ministeriale n. 189 del 12/07/2016, il dott. Sergio Tralongo è stato nominato Direttore dell'EPNA; con successiva deliberazione di C.D. n. 22 del 19/07/2016 è stata recepita la predetta nomina, con contratto sottoscritto in data 01/08/2016 a seguito della Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 23 del 19/07/2016;
 - La dott.ssa Daniela Genoveffa Campolo è stata nominata OIV, in composizione monocratica, dell'EPNA con Decreto del Presidente n. 4 del 13/05/2015.

2.3 - L'organizzazione degli uffici e dei servizi

Con determinazione n. 1 del 04.01.2016 si è approvata la nuova articolazione dei Servizi e degli Uffici. La struttura organizzativa si articola in 5 servizi che a loro volta si articolano in uffici. Ciascun servizio è retto dal proprio Responsabile.

Sono state individuate n. 5 Posizioni Organizzative, corrispondenti ai seguenti Responsabili:

SERVIZIO	RESPONSABILE
1 – PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	Chiara Parisi
2 – FINANZIARIO ED ECONOMATO	Federica Cuzzola
3 – BIODIVERSITA'	Antonino Siclari
4 – AMMINISTRATIVO E GESTIONE DEL PERSONALE	Sonia Suraci
5 – PIANIFICAZIONE E INTERVENTI	Luca Pelle

Pianta organica

n. progr.	Area	liv.ec.	profili professionali di riferimento	nominativo	note
1	A	1	Ausiliario	Livio Minniti	
2	A	2	Esecutore	Domenico Penna	
3	B	1	Operatore di amministr.	Giorgio Cotroneo	
4	B	1	Operatore di amministr.	Francesco Saccà	

5	B	1	Operatore di amministr.	Giuseppe Misiano
6	B	1	Operatore di amministr.	Francesca De Lorenzo
7	B	1	Operatore di amministr.	Angelo Sità
8	B	2	Assistente amministrativo	Antonino Cilione
9	B	3	Assistente tecnico	Giuseppe Sgrò
10	B	3	Assistente tecnico	Rosario Cannizzo
11	B	3	Assistente amministrativo	Vittorio Caliciuri a riposo con decorrenza 1.6.2016
12	C	1	Collaboratore tecnico	Silvia Lottero
13	C	1	Collaboratore tecnico	Sabrina Scalera
14	C	1	Collaboratore tecnico	Sabrina Santagati
15	C	1	Collaboratore tecnico	Chiara Parisi
16	C	2	Collaboratore tecnico	Antonino Siclari
17	C	1	Collaboratore contabile	Federica Cuzzola
18	C	1	Collaboratore tecnico	Luca Pelle
19	C	1	Collaboratore amministr.	Sonia Suraci

Con determinazione del Direttore n. 663 del 30.12.2015, erano stati prorogati per un anno, con decorrenza 01.01.2016 e fino al 31.12.2016, i contratti a tempo determinato con i lavoratori ex-LSU e LPU rientranti nel bacino della Regione Calabria. Di seguito l'elenco nominativo:

n. progr.	Area	liv.ec.	profili professionali di riferimento	nominativo	note
1	A	1	Operaio	BARBARO ANTONIO	
2	C	1	Architetto	BIANCOROSSO ANTONIETTA	
3	A	2	Muratore	BIONDO INNOCENZO	
4	A	1	Operaio comune	BRUZZANITI GIUSEPPE	
5	B	1	Guida naturalistica	CARISTO PASQUALE	
6	B	1	Geometra	CATANANZI CARMELO ANTONIO	
7	C	1	Dottore Forestale	FORGIONE ADELINA CARMELA	
8	A	1	Operaio generico	FORTUGNO FRANCESCO	
9	A	2	Rimondatore	GAROFFALO ANGELO	
10	B	1	Diploma Liceo Linguistico	GUERRASIO LUCIA	
11	C	1	Laureata in Scienze Forestali	IANNOLO MARIA CONCETTA	
12	B	1	Impiegato concetto	LUCISANO PASQUALE	
13	A	1	Operaio generico	MALLEMACCE DOMENICO	
14	B	1	Impiegata concetto	MORABITO ADRIANA	
15	A	1	Operaio	MURDICA NATALE	
16	C	1	Laureata in Scienze Politiche	NUCERA ELISABETTA	
17	C	1	Laureata in Scienze Bancarie	PETRONIO ANNA MARIA	
18	B	1	Geometra	PETRONIO MARIA GABRIELLA	
19	A	2	Rimondatore	SANSALONE DOMENICO	
20	A	1	Operaio generico	SCORDO VITTORIA	
21	B	1	Agrotecnico	SURFARO PASQUALE	

2.4 - La sorveglianza

L'art. 1, c. 2, del DPCM 5 luglio 2002, prevede che il Coordinamento Territoriale per l'Ambiente (C.T.A.) del Corpo Forestale dello Stato, operi con vincolo di dipendenza funzionale dall'Ente Parco Nazionale, nel rispetto dell'unitarietà di struttura ed organizzazione gerarchica del personale del C.F.S. per il tramite del funzionario del C.F.S. preposto al coordinamento stesso.

Il C.T.A. dell'Aspromonte è stato suddiviso in sette aree omogenee che gravitano attorno ai centri abitati dei comuni di: Bagaladi-Bova, Gambarie di Santo Stefano in Aspromonte, Gerace, Mammola, Oppido Mamertina, San Giorgio Morgeto e San Luca (quest'ultimo dislocato provvisoriamente nel centro di Caraffa del Bianco).

Nel 2016 il C.T.A. dell'Aspromonte contava n° 55 unità, suddivise come da tabella:

UFFICIO SEDI	TABELLA DISTRIBUZIONE PERSONALE (n°)					TABELLA SPECIALIZZAZIONI (n°)										TOTALE PERSONALE	TOTALE SPECIALIZZATI		
	FUNZIONARI	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI AGENTI	TECNICO/AMMINISTRATIVO	GPS TUTOR	COMANDO DI UNITA' NAVALI IN NAVIGAZIONE COSTIERA	CONDUTTORE DI MOTORI ENDOTERMICI	RILEVATORE INFC	RILEVATORE METEOMONT	PREVISORE VALANGHE	SOCCORRITORE PISTE SCI	RILEVATORE CONECOFOR	CAVALIERE	ADDETTO AL SERVIZIO CICLOMONTATO			REPERTATORI AIB	ALTRO (solo valori numerici)
CTA – Reggio Calabria	1	1	2	10	4				1							1		18	2
C.S.F. – BAGALADI				1	5													6	0
C.S.F. – MAMMOLA				1	4								4					5	4
C.S.F. – GAMBARIE		1	1	6				1				1						8	2
C.S.F. – OPPIDO M		1	1	5														7	0
C.S.F. – SAN LUCA			1	3												1		4	1
C.S.F. – S. GIORGIO MORGETO				3														3	0
C.S.F. – GERACE				4														4	
TOTALE	1	3	7	40	4	0	0	0	2	0	0	0	5	0	0	2	0	55	9

2.5 – I risultati raggiunti

Gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi sono stati definiti dall'organo di vertice dell'Ente nella relazione programmatica allegata al bilancio di previsione per l'esercizio 2016, articolati per ogni singolo capitolo di bilancio nell'allegato tecnico, e sono stati assunti come tali nel Piano della Performance, redatto ai sensi dell'art.10 comma 1, lett. A) del D.lgs. 150/2009, che rappresenta il documento programmatico triennale di raccordo di tutto il ciclo di gestione della performance.

Tenuto conto della modesta dimensione dell'Ente, le aree strategiche trovano riscontro con le unità organizzative. Il raggiungimento degli obiettivi assegnati è necessariamente collegato al raggiungimento di specifici obiettivi individuali e di gruppo.

La missione dell'ente è definita dall'art. 1 della legge quadro sulle aree protette (L. 394/1999):

- conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;
- applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;
- promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;
- difesa e ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici.

Nello specifico, per il Parco Nazionale dell'Aspromonte, le finalità di tutela ambientale e di promozione sociale sono individuate dall'art. 3 dello Statuto dell'Ente:

- tutelare, valorizzare ed estendere le caratteristiche di naturalità, integrità territoriale ed ambientale, con particolare riferimento alla natura selvaggia dell'area protetta;
- salvaguardare le aree suscettibili di alterazione ed i sistemi di specifico interesse naturalistico; conservare e valorizzare il patrimonio storico culturale artistico; migliorare, in relazione a specifici interessi di carattere naturalistico, produttivo e protettivo, la copertura vegetale;
- favorire, riorganizzare ed ottimizzare le attività economiche, in particolare quelle agricole, zootecniche, forestali ed artigianali e promuovere lo sviluppo di attività integrative compatibili con le finalità precedenti;
- promuovere attività di ricerca scientifica e di educazione ambientale.

2.5.1 – Attività istituzionale

L'attività degli organi dell'Ente nel 2016 è riassunta nella seguente tabella:

ATTIVITA' ORGANI DELL'ENTE	CONSIGLIO DIRETTIVO	DELIBERE	40	esitate favorevolmente	21														
				sospese	5														
				non esitate	12														
				esitate con osservazioni	2														
	PRESIDENTE	PROTOCOLLI DI INTESA E PARTENARIATO	2	2															
							ACCORDI DI PROGRAMMA	2											
												PROTOCOLLI DI COLLABORAZIONE	1						
																DICHIARAZIONI D'INTENTI	1		
					esitati favorevolmente	2													
					non esitati	3													
					esitati con osservazioni	-													
	COMUNITA' DEL PARCO	DELIBERE	6																
	COLLEGIO DEI REVISORI	VERBALI	13																
O.I.V.	VALIDAZIONI	1																	

Il Collegio dei Revisori dei conti si è riunito 8 volte durante l'anno e ha prodotto n. 13 verbali.

L'O.I.V., la cui nomina è avvenuta con Decreto del Presidente n. 4 del 13/05/2015, ha effettuato n. 2 visite nella sede del Parco e ha partecipato ad altri due incontri a Reggio Calabria, producendo di fatto un provvedimento.

Tutti gli atti di natura statutaria e regolamentare nonché finanziari sono stati inviati per il relativo controllo della Corte dei Conti.

2.5.2 – Attività amministrativa e di gestione

L'attività dell'Ente può, in sintesi, essere riassunta nei seguenti risultati quantitativi ed economici:

ATTIVITA' GENERALE	PROTOCOLLI	complessivi	8.192
		in entrata	5.404
		in uscita	2.788
	ISTANZE AUTORIZZAZIONI E NULLA OSTA	richieste pervenute	327
		richieste autorizzazioni pervenute ed istruite	194
		richieste nulla osta pervenute ed istruite	131
		ordinanze	1
		pareri preliminari di incidenza	1

ATTIVITA' DI GESTIONE	DETERMINE	impegni assunti	741	5.346.859,20
		importi residui liquidati		1.768.309,34
		importi competenza liquidati		2.335.561,20
	MANDATI	competenza e residui	1.370	4.103.870,54
	ISTANZE AUTORIZZAZIONI E NULLA OSTA	richieste autorizzazioni pervenute ed istruite		194
		autorizzazioni concesse		8
		autorizzazioni concesse con prescrizioni		186
		dinioghi		0
		richieste nulla osta pervenute ed istruite		131

		nulla osta rilasciati	53		
		nulla osta rilasciati con prescrizioni	76		
		dinioghi	2		
		ordinanze	1		
		pareri preliminari di incidenza	1		
	CONTRATTI E CONVENZIONI	CONTRATTI	52	contratti	41
				cottimi fiduciari	1
		CONVENZIONI	49	disciplinari di incarico	10
				contratti di responsabilità	13
	ACCORDI DI COLLABORAZIONE		5	convenzioni	36

Prospetto di confronto delle situazioni amministrative negli ultimi cinque anni (dal 2012 al 2016)

Consistenza cassa	al 01/01/2016	11.714.830,43	al 01/01/2015	13.198.833,98	al 01/01/2014	11.935.641,47	al 01/01/2013	12.009.449,47	al 01/01/2012	11.530.270,33
Riscossioni		3.479.627,66		3.373.479,41		4.467.773,62		3.053.747,04		3.842.815,06
c/competenza		3.312.259,53		3.208.308,28		3.740.480,49		2.942.711,56		3.782.481,94
c/residui		167.368,13		165.171,13		727.293,13		110.762,48		60.333,12
Pagamenti		4.103.870,54		4.857.482,96		3.204.581,11		3.127.282,04		3.363.635,92
c/competenza		2.335.561,20		2.842.647,87		2.143.383,50		2.005.402,75		1.984.669,91
c/residui		1.768.309,34		2.014.835,09		1.061.197,61		1.121.879,29		1.378.966,01
Consistenza cassa	al 31/12/2016	11.090.587,55	al 31/12/2015	11.714.830,43	al 31/12/2014	13.198.833,98	al 31/12/2013	11.935.641,47	al 31/12/2012	12.009.449,47
Residui attivi		220.652,18		1.742.998,74		1.910.975,68		1.737.656,16		822.266,25
esercizi prec.		152.730,82		1.634.211,22		963.085,88		366.145,11		748.064,87
esercizio		67.921,36		108.787,52		947.889,80		1.371.511,05		74.201,38
Residui passivi		7.897.788,63		7.309.910,15		6.920.817,58		4.901.302,12		4.641.261,77
esercizi prec.		4.886.490,63		3.950.231,45		3.517.337,37		2.775.034,06		3.376.169,38
esercizio		3.011.298,00		3.359.678,7		3.403.480,21		2.126.268,06		1.265.092,39
Avanzo o disavanzo di amministrazione	al 31/12/2016	3.413.451,10	al 31/12/2015	6.147.919,02	al 31/12/2014	8.188.992,08	al 31/12/2013	8.771.995,51	al 31/12/2012	8.190.453,95

2.5.3 – Attività di vigilanza e controllo (MATTM)

L'attività di vigilanza sugli atti adottati dagli organi di indirizzo dell'Amministrazione viene svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 9 della legge 394/91. Di seguito si rappresenta la sintesi di tale attività:

Attività di vigilanza MATTM su atti	Consiglio Direttivo	Decreti Presidente
approvati senza osservazioni	21	2
approvati con osservazioni	2	-
in sospeso	5	-
non ancora esitati	12	3

2.5.4 – Attività di sorveglianza (C.F.S.)

Di seguito si riportano i servizi svolti dal CTA del Corpo Forestale dello Stato nell'anno 2016:

SERVIZI (DPCM 5.7.2002, articolo 2)			
TIPOLOGIA DI SERVIZI SVOLTI NELL'ANNO	numero di servizi	numero giornate uomo	Descrizione (eventuali informazioni di dettaglio)
A – SERVIZI DI SORVEGLIANZA PER PREVENZIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO:	1.864	6.523	<i>attività ordinaria di sorveglianza</i>
caccia	294	1.029	
incendi boschivi (AIB)	285	997	
utilizzazioni forestali	145	507	
urbanistica e cave	1.000	3.500	
altri servizi di sorveglianza a tutela dell'ambiente	140	490	

B – ACCERTAMENTI E REPRESSIONE ILLECITI AMBIENTALI:	2.343	8.199	<i>attività svolta a seguito di esposti, denunce, richieste, ecc.</i>
antibraconaggio e tutela animali	16	56	
incendi boschivi (AIB)	13	45	<i>include fermo del colpevole, compilazione foglio notizie, verifica cause, ecc.</i>
utilizzazioni forestali illecite e furto legname	15	52	
altri servizi di polizia amministrativa a tutela dell'ambiente	7	24	
altri servizi di polizia giudiziaria a tutela dell'ambiente	2.292	8.022	
C – DIREZIONE OPERAZIONI SPEGNIMENTO – LOTTA ATTIVA (AIB)	20	40	
D – SORVEGLIANZA FLUSSI TURISTICI	11	38	
E – CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE NATURA:	66	231	
monitoraggi, censimenti faunistici o floristici	23	80	
stima danni da fauna	25	87	
collaborazioni ricerche scientifiche	7	24	
controllo abbattimenti selettivi (art. 11, c. 4, legge 394/91)	0	0	
controllo catture (art. 11, c. 4, legge 394/91)	0	0	
educazione ambientale	11	38	
F – ASSISTENZA VISITATORI	15	52	
G – FORMAZIONE DEL PERSONALE	28	98	
H – ALTRO (ALTRI TIPI DI SERVIZI)	1.250	4.375	
TOTALE servizi svolti e giornate uomo impiegate	5.597	19.556	

SERVIZI DI SORVEGLIANZA SUL TERRITORIO PROTETTO DISTINTI PER TIPOLOGIA DI MEZZI UTILIZZATI	<i>numero di servizi</i>	<i>numero giornate/uomo</i>	<i>Descrizione (inserire eventuali informazioni di dettaglio)</i>
a piedi	304	1.064	
a cavallo	0	0	
in bicicletta	0	0	
con automobili	5.293	18.525	
con natanti, in ambiente marino e/o lacustre e/o fluviale	0	0	
con motocicli	0	0	
TOTALE	5.597	19.589	

2.5.5 – Attività svolte dal personale dell'Ente

Si riportano di seguito, nel dettaglio e in forma sintetica, le principali attività poste in essere nel corso del 2016.

2.5.5.1 – Servizio Promozione e Comunicazione

Le attività svolte dal Servizio sono state indirizzate in prevalenza verso la divulgazione, la promozione dell'area protetta e l'informazione verso l'esterno, sia presso le strutture di accoglienza (sedi dell'Ente, Centri Visita, Porte del Parco), sia in occasione di eventi sul territorio e al di fuori di esso.

Particolare impegno è stato rivolto verso il miglioramento dell'efficacia dell'azione di concessione dei contributi nei confronti del turismo scolastico, in continua ascesa, dei Comuni del Parco, per supportare la loro azione di promozione dei prodotti identitari, e delle associazioni a vario titolo attive sul territorio. La scelta di operare prevalentemente con la pubblicazione periodica di bandi e avvisi pubblici garantisce una

razionalizzazione nella concessione di tali contributi, ma anche una maggiore trasparenza rispetto all'utenza coinvolta.

La rete dei Centri Visita, tuttora in fase di miglioramento, è stata potenziata, ricorrendo in alcuni casi (es.: Osservatorio della Biodiversità) all'affidamento esterno dei servizi di apertura al pubblico; questo ha consentito una fruizione di elevato livello scientifico, attraverso laboratori tematici ed esposizioni temporanee che hanno riscosso notevole successo tra il pubblico.

Il rapporto consolidato con il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria ha inoltre consentito il mantenimento dell'info-point e l'avvio di attività comuni, prima tra tutte la possibilità per i visitatori del Museo di usufruire di un servizio di trasporto gratuito verso il Parco, che ha dato la possibilità di intercettare un ampio settore di utenti, come dimostrano le presenze davvero rilevanti registrate con questo servizio.

Numerose anche le attività di promozione svolte attraverso la stampa locale e le testate giornalistiche on-line, che hanno consentito di ampliare notevolmente la portata dell'informazione sulle attività istituzionali dell'Ente.

È stata inoltre conclusa la fase di predisposizione di una nuova pubblicazione, la "Guida geologica del Parco dell'Aspromonte", che a breve sarà a disposizione del pubblico e dell'utenza.

Ulteriore importante impegno del Servizio, coadiuvato da tutti gli altri, ognuno per le proprie competenze, ha riguardato il percorso di adesione alla CETS (Carta Europea del Turismo Sostenibile). Si tratta di un importante traguardo che l'Ente Parco conta di raggiungere nei prossimi mesi, con il coordinamento di Federparchi-Europarc. Nel corso del 2016, si sono susseguiti gli incontri pubblici con tutti i soggetti, pubblici e privati, potenzialmente in grado di offrire servizi in questo settore, di enorme importanza per l'area dell'Aspromonte, con le sue caratteristiche ambientali e socioeconomiche.

Nel dettaglio, si evidenziano le attività svolte, nell'ambito degli specifici obiettivi individuati:

Efficacia dei procedimenti per la concessione di contributi

- Contributi finalizzati ad incentivare il turismo scolastico e sociale nel territorio del Parco
- Contributi ai Comuni del Parco per attività di promozione dei prodotti identitari
- Contributi ad associazioni e altri soggetti per attività di promozione del territorio

Ottimizzazione funzionamento rete centri visita

- Servizio informativo e di gestione per il periodo estivo presso i Centri Visita accessibili
- Allestimento centri visita: tabelle indicatrici e relative edicole
- Allestimenti per i centri visita

Potenziamento attività di collaborazione con altre istituzioni

- Accordo di collaborazione con l'Istituto Tecnico Industriale Panella-Vallauri per la realizzazione laboratorio mobilità sostenibile e riqualificazione Villaggio De Leo
- Accordi di collaborazione con istituti scolastici locali per alternanza scuola-lavoro
- Accordo con Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria per attività comuni e info-point presso il Museo
- Contatti con la Prefettura e predisposizione documentazione per la gestione dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale ospitati dall'Ente Parco

Potenziamento attività comunicativa istituzionale

- Avvio riorganizzazione del sito web istituzionale del Parco
- Realizzazione pagina pubbliredazionale su Gazzetta Del Sud
- Servizio di "Promozione delle attività dell'EPNA sulle testate giornalistiche on line"
- Servizio di approfondimento del dibattito socio-culturale su testata cartacea e online
- Pubblicità del PNA su ticket d'ingresso al Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria
- Comunicazione istituzionale su Parks.it

Attività editoriale

- Realizzazione della guida geologica del parco

Efficacia nella presenza a convegni manifestazioni workshop fiere etc-

- Partecipazione alla manifestazione Bit 2016
- Partecipazione a fiere di rilevanza nazionale
- Attività convegnistica sul ruolo del Parco nella città metropolitana
- Conferenza stampa e incontri con attori del territorio

Avvio procedure per l'adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS)

- Organizzazione primi Forum e coinvolgimento stakeholder

2.5.5.2 – Servizio Finanziario ed Economato

Le attività del Servizio nel corso dell'anno sono state rivolte in prevalenza al miglioramento dell'efficienza delle procedure di competenza, con l'obiettivo di rendere più efficace l'azione dell'Ente sia per quanto riguarda la redazione dei documenti finanziari, nel rispetto dei tempi e delle modalità di trasmissione agli organi di riferimento, sia per quanto riguarda l'effettuazione dei pagamenti, per garantire la regolarità e la tempestività degli stessi.

Da questo punto di vista, si sottolinea il notevole miglioramento e la velocizzazione delle procedure contabili, ormai del tutto informatizzate, che consentono eccellenti risultati, ad esempio per quanto riguarda l'indicatore di tempestività dei pagamenti, che nel 2016 ha oscillato tra -2 (nel I trimestre) e -14 (nel IV trimestre), senza mai salire al di sopra del valore 0.

Contestualmente, il Servizio si è occupato della gestione dell'Autoparco, garantendo l'efficienza dei mezzi, ma evidenziando la necessità di provvedere in tempi relativamente brevi alla dismissione di alcuni veicoli e alla sostituzione di altri, difficilmente gestibili in futuro alla luce delle disponibilità di bilancio sui capitoli oggetto di riduzione obbligatoria.

Nel dettaglio, si evidenziano le attività svolte, nell'ambito degli specifici obiettivi individuati:

Economicità e velocizzazione delle procedure contabili e della pianificazione della spesa

- Redazione bilanci (Preventivo, Consuntivo) e documenti contabili
- Procedure di pagamento, con attivazione delle procedure per i pagamenti tramite mandato informatico
- Gestione incassi
- Gestione economica del Personale
- Cassa Economale
- Gestione affidamento servizi e fornitura beni
- Contabilità Ambientale, con la redazione di un documento di "bilancio di sostenibilità ambientale"
- Servizio Autoparco – Gestione e manutenzione mezzi dell'Ente

2.5.5.3 – Servizio Biodiversità

Le attività del Servizio nel corso del 2016 si sono caratterizzate per la continuità con l'anno precedente, visto che numerose azioni, come quelle legate alla Direttiva Biodiversità del Ministero dell'Ambiente (Lupo, Lepre italiana, Lontra, Chiroteri, mesofauna, avifauna migratrice, ambienti umidi), sono state avviate e proseguono, secondo un'ottica di monitoraggio costante, in collaborazione con altri Parchi Nazionali.

L'azione sull'avifauna migratrice, in particolare, di cui il Parco dell'Aspromonte è capofila, si propone l'obiettivo di raccogliere una serie storica di dati finalizzata a valutare i trend di popolazione delle principali specie di rapaci migratori del bacino del Mediterraneo, e sta ottenendo risultati di rilevante importanza, che confermano il sito calabrese come uno dei più importanti a livello continentale.

Altrettanto importanti i risultati delle indagini in corso sull'Aquila reale e sul Gufo reale, mai finora oggetto di studio, ma anche le azioni concrete attivate sul territorio, come la realizzazione di carnai per l'avifauna necrofaga e il ripristino di ambienti favorevoli alla fauna di interesse conservazionistico, confermano la validità del lavoro che il Servizio conduce quotidianamente.

Sempre nell'ambito della collaborazione con altri soggetti istituzionali, va sottolineato l'avvio del progetto LIFE-ASAP, di recentissimo avvio, che si occuperà di sensibilizzazione sul tema delle specie alloctone e sui rischi di tale diffusione.

La fine dell'anno è stata inoltre caratterizzata dall'attivazione delle procedure per la candidatura del Geoparco dell'Aspromonte quale sito GEOPARKS UNESCO: l'impegnativo percorso è stato avviato dal Servizio Biodiversità, con la collaborazione degli altri Servizi, e potrà rappresentare un ulteriore fondamentale riconoscimento per il territorio, con ricadute positive in termini di conoscenza, tutela e fruizione dell'area protetta.

Importanti anche le attività avviate presso l'Osservatorio della Biodiversità, sempre più punto di eccellenza per la conoscenza del territorio e per le attività educative e formative dell'Ente, come pure il coordinamento dell'azione di diversi soggetti istituzionali per la progettazione di azioni su siti di grande interesse come la Diga del Menta e l'ex-base USAF.

Infine, non meno importanti le azioni condotte nell'ambito del progetto "Via Lattea", per una collaborazione con le aziende zootecniche locali in vista dell'attivazione di una filiera incentrata sulla capra aspromontana, e

la partecipazione ad azioni coordinate di pianificazione territoriale come gli Accordi di Fiume (bacini dell'area grecanica, in particolare).

Nel dettaglio, si evidenziano le attività svolte, nell'ambito degli specifici obiettivi individuati:

Azioni in favore della Biodiversità e potenziamento delle strutture per favorirne la conoscenza

- Interventi sul territorio in favore dell'avifauna necrofaga
- Interventi presso l'Osservatorio della Biodiversità
- Attivazione progettazione di azioni per il ripristino ecologico dell'area lacuale della diga del Menta e dell'area ex USAF

Incremento della conoscenza della biodiversità: progetti europei e ricerche locali

- Partecipazione a progetti LIFE 2016
- Monitoraggi faunistici e indagini sulla qualità delle acque

Incremento della conoscenza della biodiversità: collaborazioni con Enti

- Collaborazione con FEDERPARCHI per studio su Aquila reale e Gufo reale
- Collaborazioni con Università ed Agenzie Regionali per attività di ricerca all'interno del territorio protetto e IZS

Incremento conoscenza della biodiversità: azioni di sistema con altri Parchi Nazionali

- Direttiva biodiversità MATTM 2015: prosecuzione azioni
- Completamento attività monitoraggio su avifauna forestale e avvio attività su ibridismo cinghiale

Recupero razze in via d'estinzione – biodiversità zootecnica

- Prosecuzione progetto di recupero della razza asinina calabrese con Università di Messina Dipartimento di Veterinaria
- Prosecuzione progetto "Via lattea" e attivazione interventi sulla filiera "Capra"

Inserimento del Parco nell'UNESCO Global Geoparks (Rete dei Geoparchi mondiali)

- Avvio predisposizione dossier di candidatura

Realizzazione di Accordi di Fiume sul territorio, in collaborazione con istituzioni e stakeholder locali

- Partecipazione alle attività preliminari per la realizzazione del Contratto di Fiume dei bacini idrografici dell'Area Grecanica

2.5.5.4 – Servizio Amministrativo e Gestione del Personale

Le attività del Servizio nel corso del 2016 sono proseguite in linea con quanto avviato negli anni precedenti, prevalentemente nel segno del miglioramento dell'efficienza organizzativa dell'Ente, con particolare riferimento alla gestione del personale, materia di particolare complessità che richiede un elevato impegno anche in termini di tempo, dato il numero dei dipendenti e la loro distribuzione su molte sedi, distanti tra loro e con differenti livelli di organizzazione.

Consistente anche l'impegno per quanto riguarda l'assistenza agli organi dell'Ente, Consiglio Direttivo e Comunità del Parco, e le attività nell'ambito del ciclo della performance e della prevenzione della corruzione, sia in termini di predisposizione della documentazione prevista dalle normative nel rispetto dei tempi, sia in termini di pubblicazione sul sito nelle modalità corrette, oltre che in tutto ciò che riguarda i rapporti con l'OIV.

Puntuale anche il lavoro sui procedimenti disciplinari e in generale sul rispetto del Codice di comportamento.

Di rilievo anche la predisposizione del Piano Operativo del C.T.A. del Corpo Forestale dello Stato e la gestione dell'intero servizio di sorveglianza, comprensivo della manutenzione delle caserme e del parco macchine.

Infine, particolare attenzione è stata posta dal Servizio nei confronti dell'attivazione degli Accordi di Programma con alcuni Comuni del Parco.

Personale

- Implementazione giustificativi online
- Predisposizione circolari
- Gestione personale contrattualizzato a tempo determinato, già LSU/LPU ex lege 147/2013
- Installazione rilevatore presenze Centro Visita S. Luca

Ciclo performance anticorruzione e trasparenza

- Predisposizione piano performance e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nei tempi previsti dalle normative in vigore
- Rapporti con l'OIV
- Vigilanza attuazione PTPC e Codice di Comportamento

- Attivazione procedimenti disciplinari in caso di violazione del PTPC e del Codice di Comportamento
- Pubblicazioni ex D.Lgs.vo 33/2013
- Adempimenti PerLaPa: Gedap, Consoc, Gepas, Legge 104/1992, Assenze, Anagrafe prestazioni

Efficienza attività di Sorveglianza tramite CTA

- Predisposizione del Piano Operativo del CTA anno 2016 e adozione atti consequenziali
- Pubblicazione RDO Consip per il servizio di pulizia delle Caserme del CTA per il biennio 2015/2016
- Dismissione n. 3 automezzi obsoleti

Informatizzazione protocollo

- Completamento processi informatizzati per produzione atti
- Realizzazione protocollo on line in postazione remota

Gestione settore amministrativo

- Predisposizione atti per Accordi di Programma
- Predisposizione relazioni per l'Avvocatura Distrettuale dello Stato
- Valutazione e prospettazione soluzioni in relazione a specifiche procedure amministrative afferenti ai diversi servizi dell'Ente

2.5.5.5 – Servizio Pianificazione e interventi

Nel 2016, il Servizio si è attivato per il miglioramento dell'efficienza dei procedimenti autorizzativi (nulla-osta e autorizzazioni) per garantire una corretta gestione del territorio del Parco e nello stesso tempo fornire all'utenza un servizio rapido ed efficace.

Di rilievo i monitoraggi sulla Rete Natura 2000 e la redazione delle schede sito-specifiche sui siti presenti, interamente o parzialmente, sul territorio dell'area protetta, oltre che la prosecuzione delle attività di indagine sui boschi vetusti, nell'ambito di un'azione che coinvolge diversi Parchi nazionali italiani.

Particolare attenzione è stata rivolta ai progetti di sviluppo economico e sociale, attraverso i bandi che periodicamente l'Ente Parco rivolge a soggetti pubblici e privati: oltre alla predisposizione di un nuovo avviso, pubblicato a fine anno, sono state seguite le azioni attivate negli anni precedenti, per accelerare l'attuazione e la rapida conclusione degli interventi già finanziati.

Tra le azioni, da sottolineare la realizzazione della Caserma del Comando Stazione CTA del C.F.S. di Oppido Mamertina.

Un altro avviso pubblico è stato predisposto nei confronti dei Comuni colpiti dagli eventi alluvionali del 2015: si è trattato, in questo caso, di un'azione a sostegno del territorio e in particolare delle attività agricole.

Altro bando ha riguardato, come negli anni precedenti, l'attività antincendio boschivo: le associazioni di volontariato coadiuvate da pastori e coltivatori diretti hanno dato il loro contributo alla prevenzione degli incendi, con positivi risultati in termini di riduzione delle superfici percorse dal fuoco, attraverso specifici "contratti di responsabilità".

Analogamente, il contributo per la realizzazione di campi di volontariato ha consentito all'Ente di attivare il recupero e la fruizione di luoghi ed immobili di interesse naturalistico, storico, archeologico e architettonico, mentre l'adozione di parte della rete sentieristica ha coinvolto direttamente le associazioni escursionistiche, consolidando la storica collaborazione con l'Ente Parco.

La stessa rete sentieristica è stata arricchita, grazie al coinvolgimento di cooperative che hanno tabellato ed eseguito lavori per favorirne la percorribilità.

Sono stati anche eseguiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria presso le sedi dell'Ente Parco, compresi i Centri Visita, ed è stato completato l'acquisto di Palazzo Ambesi, presso San Giorgio Morgeto, da destinare a Porta del Parco. Anche il Villaggio De Leo è stato interessato da lavori di recupero, con il completamento del 3° lotto.

Si è proceduto ad attivare i primi Accordi di Programma con alcuni Comuni del Parco, avviando in particolare le prime attività sui territori di Samo e Africo.

Infine il Servizio ha predisposto una scheda progettuale denominata "*Piano di manutenzione e rinaturalizzazione della infrastruttura verde e delle aree contigue mediante la riqualificazione innovativa della percorribilità interna ed il mantenimento e ripristino dei servizi ecosistemici*" sottoposta al MATTM per l'inoltro al CIPE nell'ambito del Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Piano operativo ambiente (articolo 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014) per la quale il CIPE, con Delibera n. 55 del 01.12.2016, ha stabilito un importo massimo finanziabile di 9.645.243 euro.

Miglioramento dell'efficienza delle strutture

- Manutenzione ordinaria e straordinaria presso la sede del centro satellite di telelavoro di Reggio Calabria e presso la sede dell'Ente Parco
- Acquisto servizi e forniture su CONSIP/MePa (procedimento per tabellazione dei confini del Parco)

Miglioramento dell'efficienza dei procedimenti autorizzativi

- nulla osta art. 13 L.394/91
- nulla osta con prescrizioni art. 13 L.394/91
- diniego di nulla osta art. 13 L.394/91
- autorizzazioni con prescrizioni L.394/91
- autorizzazioni L.394/91
- dinieghi di autorizzazione L.394/91
- ordinanze di demolizione e messa in pristino dei luoghi art. 29 L.394/91
- pareri preliminari di incidenza DPR 357/97

Aggiornamento degli strumenti di pianificazione del Parco

- Attività di rilievo e monitoraggio nell'ambito della realizzazione di Servizi per l'analisi dello stato attuale e per la stesura delle relative misure specifiche di conservazione dei siti della Rete Natura 2000 ricompresi interamente o parzialmente nel Parco Nazionale dell'Aspromonte
- Redazione schede sito-specifiche dei siti Natura 2000

Indagini su flora, vegetazione e habitat

- Proseguimento indagini su foreste vetuste
- Completamento delle attività di comunicazione, informazione, promozione nell'ambito dell'azione di sistema trasversale dell'avifauna migratrice

Sostegno allo sviluppo economico e sociale: Interventi rivolti a comuni e altri soggetti pubblici

- Concessione di finanziamenti in conto capitale
- Realizzazione della caserma comando stazione CTA Oppido M.
- Concessione di finanziamenti per interventi di natura economica e sociale (secondo gli indirizzi programmatici al bilancio)
- Concessione di finanziamenti per i Comuni colpiti dagli eventi alluvionali del 2015
- UTB – Piano operativo e acquisto materiale per gli interventi previsti (interventi a protezione dei boschi vetusti)

Attuazione del Piano AIB 2013-2017

- Contratti di responsabilità con le associazioni di volontariato coadiuvate da pastori e coltivatori diretti per Attività Antincendi Boschivi (AIB)
- Intervento di recupero ambientale di un'area percorsa dal fuoco a Roccaforte del Greco

Sostegno allo sviluppo economico e sociale: interventi diretti

- Campi di volontariato per il recupero e la fruizione di luoghi ed immobili di interesse naturalistico, storico, archeologico e architettonico
- Adozione dei sentieri da parte delle associazioni escursionistiche
- Realizzazione di due workshop nell'ambito del progetto "La Via Lattea"
- Concessione del finanziamento al comune di Condofuri quale capofila del contratto di fiume dell'Amendolea

Accordi di Programma con i Comuni del territorio

- Realizzazione e prosecuzione Accordi e attivazione progetti di recupero e utilizzo

Rete dei Musei del Parco

- Costruzione e implementazione, attraverso uno specifico bando

Realizzazione infrastrutture sostenibili per la fruizione del Parco

- Sistemazione lotti mediante affidamento alle cooperative montane della rete dei sentieri del Parco e tabellazione
- Tabellazione confini del territorio del parco
- Acquisto palazzo Ambesi di San Giorgio Morgeto come Porta del Parco
- Riqualficazione dell'ex-piazzale Anas in Gambarie
- Realizzazione del dendrarium ex vivai forestali di Cucullaro (acquisizione pareri e approvazione progettazione definitiva/esecutiva)
- Realizzazione dei lavori inerenti Villaggio De Leo 3° lotto

Attuazione del Piano annuale delle Opere pubbliche

DESCRIZIONE INTERVENTO	Importo annualità	Importo totale intervento	Stato di attuazione
Realizzazione Centro Visita -Villaggio De Leo a S. Eufemia d'A.- Lotto impianti esterni	€ 134.629,13	€ 112.382,40 (a seguito del ribasso in sede di gara)	Concluso
APQ Comune di S Stefano in A.- Realizzazione di Dendrarium Mediterraneo nell'ex	€ 548.486,00	€ 548.486,00	Approvazione definitivo – Redazione progetto esecutivo
APQ Comune di S Stefano in A.- Riqualficazione ex Piazzale Anas	€ 400.000,00	€ 400.000,00	In fase di ultimazione rifiniture e impianto elettrico a seguito dell'affidamento di lavori complementari

2.6 - Le criticità e le opportunità

2.6.1 - Gli indici di bilancio

- Indice di dipendenza finanziaria

Tale indice, che consiste nel rapporto tra le entrate da trasferimenti correnti ed il totale delle entrate correnti, variando da 0 (dipendenza nulla) a 1 (dipendenza massima), si attesta ormai negli ultimi anni stabilmente su valori molto alti (**0,99** per il 2016). Il valore, non soddisfacente, riflette d'altra parte oggettivamente la specifica tipologia dell'Ente; un incremento delle entrate risulta senz'altro auspicabile, anche se non si ritiene ipotizzabile il raggiungimento di elevati livelli di autofinanziamento in tempi brevi.

- Velocità di gestione della spesa

Come già registrato negli anni precedenti, il Conto Consuntivo 2016 evidenzia un valore soddisfacente per l'Indice di velocità di gestione della spesa corrente, mentre si conferma una ridotta velocità di gestione della spesa in conto capitale.

Mentre il primo, che rappresenta il rapporto tra il totale dei pagamenti correnti di competenza ed il totale degli impegni correnti dell'esercizio, variando da 0 (velocità nulla, vale a dire nessuna realizzazione degli impegni), a 1 (velocità massima, vale a dire realizzazione di tutti gli impegni), raggiunge il valore di **0,72**, il secondo, che rappresenta il rapporto tra il totale dei pagamenti in conto capitale ed il totale degli impegni in conto capitale, variando analogamente da 0 (velocità nulla, vale a dire nessuna realizzazione degli impegni), a 1 (velocità massima, vale a dire realizzazione di tutti gli impegni), si attesta per il 2016 su un valore molto basso (**0,04**).

Tale dato negativo, peraltro già rilevato negli ultimi esercizi finanziari, deriva principalmente dalla difficoltà di completare azioni progettuali nel breve periodo, con particolare riferimento agli interventi che vengono realizzati dai Comuni, e rappresenta un importante aspetto da tenere in considerazione per l'immediato futuro.

- Smaltimento residui attivi di parte corrente

Questo indice è rappresentato dal rapporto tra le riscossioni e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiuntivi, dall'altra, e varia tra 0 (smaltimento nullo), e 100, ed eventualmente oltre. Il valore registrato per il 2016 (**38**), non appare soddisfacente e deriva dalle difficoltà nelle riscossioni da parte di altri Enti o di privati.

- Smaltimento residui attivi di conto capitale

L'indice è rappresentato dal rapporto tra le riscossioni e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiuntivi, dall'altra, e varia tra 0 (smaltimento nullo), e 100, ed eventualmente oltre. Il valore registrato per il 2016 (**96**) è senz'altro positivo, ma il mantenimento di valori elevati dell'indice richiede una costante analisi, completa e capillare, dei residui di parte capitale.

- Smaltimento residui passivi di parte corrente

L'indice è rappresentato dal rapporto tra i pagamenti e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiunti, dall'altra, e varia tra 0 (smaltimento nullo), e 100, ed eventualmente oltre. Il valore registrato per il 2016 (**57**), è soddisfacente, e deriva dal miglioramento dell'equilibrio finanziario della parte corrente.

- Smaltimento residui passivi di conto capitale

L'indice è rappresentato dal rapporto tra i pagamenti e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiunti, dall'altra, e varia tra 0 (smaltimento nullo), e 100, ed eventualmente oltre. Il valore registrato per il 2016 (**27**), pur migliorato rispetto al passato, non soddisfa, in quanto permane la difficoltà di smaltimento per progetti non attuati o non completati, in particolare per le azioni in capo ai Comuni.

2.6.2 - Adeguamento Statuto e regolamenti

Con delibera del Consiglio Direttivo n. 15 del 05/06/2015 erano stati avviati i lavori per l'adeguamento dello **Statuto**; con delibera della Comunità del Parco n. 7 del 21/12/2015 e verbale del Collegio dei Revisori dei conti n. 15 del 29/12/2015 erano stati resi i pareri previsti per legge al nuovo Statuto dell'Ente. Con delibera del Consiglio Direttivo n. 1 del 28/01/2016 è stato approvato il nuovo testo.

Con nota prot. 4436/PNM del 02.03.2016 (prot. EPNA 1194/2016), il MATTM ha formulato alcune osservazioni in relazione al testo della delibera di approvazione (assenza di specifici riferimenti all'esito della votazione) e agli articoli 5, 6 e 7 (in merito alla confermabilità per una sola volta dei componenti degli organismi dell'Ente Parco) e 25 (in merito al rimborso spese dei componenti degli Enti Parco).

Il Consiglio Direttivo, con delibera n. 13 del 17/05/2016, ha preso atto delle indicazioni del MATTM e recepito le modifiche indicate.

Il MATTM, con nota prot. 15486/PNM del 18.07.2016 (prot. EPNA 4199/2016), e con successivo sollecito, con nota prot. 24164/PNM del 17.11.2016 (prot. EPNA 7115/2016), ha richiesto il parere della Comunità del Parco e del Collegio dei Revisori dei Conti sulla nuova formulazione dello Statuto. Entrambi i pareri sono in fase di acquisizione e verranno trasmessi al MATTM per completare l'iter procedimentale per l'approvazione.

Con nota PEC del 17.12.2015, era stata inviata al MATTM la deliberazione della Comunità del Parco n. 6 del 13.11.2015 "Adeguamento del **Regolamento della Comunità del Parco**"; il MATTM, con nota prot. 2223/PNM del 04.02.2016 (prot. EPNA 616/2016) ha precisato alcune funzioni dell'organo dell'Ente, recepite dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 4 del 10.02.2016. La Comunità del Parco, con delibera n. 1 del 24.02.2016, ha approvato il Regolamento, con il recepimento delle osservazioni del MATTM.

Con deliberazione n. 24 del 19.07.2016, il Consiglio Direttivo ha approvato il **Regolamento di riscossione delle sanzioni amministrative**.

Con deliberazione n. 25 del 19.07.2016, il Consiglio Direttivo ha approvato le integrazioni e le modifiche al **Regolamento per l'uso degli automezzi di servizio dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte**, necessarie in seguito all'acquisizione di n. 3 minibus a metano da parte dell'Ente.

Infine, con nota prot. 26459/PNM del 15.12.2016 (prot. EPNA 7865/2016), il MATTM ha comunicato l'approvazione del **Regolamento del Parco**, come da Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 378 del 7 dicembre 2016.

2.6.3 - Fabbisogno spazio allocativo (art. 2, comma 222 della L. 191/2009) e piano di razionalizzazione degli spazi

L'Ente ha sede legale e amministrativa a Gambarie di S. Stefano in Aspromonte, in via Aurora n. 1, in un immobile di 560 m², su due piani, compresi scale e corridoi, concesso in comodato d'uso dal Comune di Santo Stefano in Aspromonte (scadenza: ottobre 2016).

In seguito a sollecitazione da parte dell'Ente, il Comune, in data 11.01.2017 (prot. EPNA 176/2017) ha espresso il proprio nulla osta all'utilizzo dell'immobile fino alla definizione di un nuovo contratto di comodato. In relazione alle mutate esigenze dell'Ente e alla disponibilità del Comune, il nuovo contratto potrà riguardare il medesimo immobile o, eventualmente, un ulteriore immobile, tuttora da individuare da parte del Comune stesso.

L'Ente ha inoltre istituito in via sperimentale, sulla scorta della contrattazione integrativa in materia, un centro satellite di telelavoro sito a Reggio Calabria, in Via Santa Caterina, traversa Laganà n. 18, per agevolare, secondo la normativa vigente, la conciliabilità famiglia – lavoro. Si tratta di un immobile confiscato alla criminalità organizzata, concesso in uso al Parco dalla Regione Calabria, senza incremento alcuno di costi a carico dell'Ente. La sperimentazione in questione ha consentito negli ultimi anni il raggiungimento di ottimi risultati anche in riferimento alla diminuzione dei tassi di assenza dei dipendenti, ferma restando la sede legale presso Santo Stefano in Aspromonte.

Il fabbisogno per uffici (20-25 m² per addetto, come previsto dalle normative), va dunque riferito a tale situazione (sede + centro satellite di telelavoro); è opportuno inoltre che gli uffici dispongano, oltre agli spazi per i dipendenti, anche di garage per il ricovero degli automezzi (l'Ente ha un autoparco composto da tre autoveicoli, un pulmino a 17 posti e tre da 9 posti, oltre a due rimorchi) e di adeguati depositi/archivi.

Un piano di razionalizzazione degli spazi nel rispetto delle esigenze e dei parametri sopraindicati va dunque predisposto in tempi brevi, escludendo, nei limiti del possibile, nuovi o maggiori aggravii economici per l'Ente; da questo punto di vista, l'opzione di indirizzare le scelte su immobili confiscati alla criminalità appare la più opportuna, valutando anche la possibilità di decentrare gli uffici.

Si rileva infine che l'Ente Parco ha attivato o ha in corso di attivazione ulteriori strutture (Centri visita e Porte del Parco), con funzioni diverse, quali la promozione turistica, l'informazione, l'attività didattica e di educazione ambientale, con esposizioni museali e punti per la degustazione di prodotti. Questi immobili, come riportato nella tabella seguente, sono in parte di proprietà dell'Ente e in parte concessi in comodato d'uso da enti locali o in locazione e risultano sede di lavoro per alcuni dipendenti a tempo determinato.

	Comune	Centro visita/Sedi uffici	
		ubicazione/funzione	titolo di possesso o procedura in corso
1	Africo	loc. Carrà /rifugio CV	In comodato d'uso dal Comune – in corso
2	Bagaladi	ex Frantoio Iacopino/CV	In proprietà
3	Bova	palazzo Toscano/CV	In proprietà
4	Cittanova	loc. Zomaro/CV	In comodato d'uso dal Comune
5	Delianuova	loc. Piani di Carmelia */CV	In comodato d'uso dal Comune
6	Gerace	ex Convento San Francesco/CV	In comodato d'uso dal Comune
7	Mammola	loc. Cercheto/CV	In comodato d'uso dal Comune
8	Oppido Mamertina	ex Caserma NAPS Loc. Stoccatto/CV	In comodato d'uso dal Comune
9	Reggio di Calabria	Centro equestre loc. Basilico /CV (Gambarie)	Convenzione con Calabria Verde (ex-AFOR)
10		in città/sede telelavoro	Bene confiscato
11	San Giorgio Morgeto	In paese/CV	Acquisto in corso
12	San Luca	Via San Sebastiano/CV	In proprietà, da recuperare
13	Sant'Eufemia d'Aspromonte	Villaggio De Leo loc. Petrulli/CV	In proprietà
14	Santo Stefano in Aspromonte	- sede legale via Aurora 1	In comodato d'uso dal Comune
15		- Osservatorio della Biodiversità loc Cucullaro /CV	In comodato d'uso dal Comune
16	Scilla	ex Stazione Ferroviaria/ nodo del geoportale nazionale del MATTM	In comodato d'uso dal Comune - già scaduto

* l'edificio è attualmente inagibile, in quanto completamente distrutto da un incendio doloso

Per quanto riguarda la situazione dei comandi stazione del CTA del CFS, la situazione è illustrata nella seguente tabella.

C.T.A. / C.S. *	UFFICIO CTA o COMANDO STAZIONE ("CTA sede" o "CS sede")	IMMOBILE NEL COMUNE DI:	TIPOLOGIA IMMOBILE (compilazione obbligatoria)	PROPRIETA' * CFS / Ente parco / Comune / Altro (specificare nelle note)	TIPO D'USO * affitto / uso gratuito / altro	SE IN AFFITTO A CARICO DI * CFS / Ente parco / altro
C.T.A.	Reggio Calabria	Reggio Calabria	Ufficio c/o appartamento	Bene confiscato	in uso gratuito	
C.T.A.	Reggio Calabria	Reggio Calabria	Ufficio c/o appartamento	Bene confiscato	in uso gratuito	
C.S.	Bagaladi	Bagaladi	caserma	CFS	in uso gratuito	
C.S.	Bova	Bova	caserma	CFS	in uso gratuito	
C.S.	Mammola	Mammola	caserma	Comune	in uso gratuito	
C.S.	Gambarie d'Aspromonte	S.Stefano in Aspromonte	caserma	CFS	in uso gratuito	
C.S.	Oppido Mamertina	Oppido Mamertina	caserma	Comune	in uso gratuito	

C.S.	San Luca	Caraffa del Bianco	caserma	CFS	in uso gratuito	
C.S.	S. Giorgio Morgeto	S. Giorgio Morgeto	caserma	CFS	in uso gratuito	
C.S.	Gerace	Gerace	caserma	privata	in affitto	Ente Parco

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

In questa sezione sono presentati i risultati di performance conseguiti dall'Ente Parco nel corso dell'anno 2016. Avendo già analizzato nel paragrafo precedente gli obiettivi strategici distinti per aree strategiche, si riporta la tabella degli indicatori di *outcome* presenti nel piano 2016, inserendo una colonna relativa al raggiungimento degli obiettivi stessi:

Quadro sinottico degli obiettivi, delle azioni, degli indicatori, dei target e dei risultati raggiunti

Obiettivi Strategici / Obiettivi Operativi	peso	azioni	Indicatori	Target	Risultati conseguiti	Totale obiettivi operativi	Totale obiettivi strategici
Obiettivo strategico n. 1 efficienza organizzativa, patrimoniale e contabile	25%						22,8
ob.1.1 efficacia del personale	3%	implementazione giustificativi online	n.	200	100%	2,1	
		predisposizione circolari	n.	3	100%		
		liquidazione benefici socio – assistenziali riferiti 2015 predisposizione bando 2016	%	95	I bandi non sono stati realizzati in seguito a specifica valutazione dell'Ente (divergenze in merito alla possibilità di estendere i benefici ai contrattualizzati a tempo determinato)		
		gestione personale contrattualizzato a tempo det. già LSU/LPU ex lege 147/2013	n.	21	100%		
		Installazione rilevatore presenze Villaggio De Leo	tempo occorrente	marzo	Non installato per motivazioni tecniche legate alla tipologia e alla localizzazione		

					dell'edificio		
		Ripristino rilevatore presenze Cucullaro	tempo occorrente	marzo	100%		
		Predisposizione Piano della Formazione	tempo occorrente	30.06.2016	50%: Realizzata la sola ricognizione dei fabbisogni		
		Aggiornamento, tramite abbonamento a rivista giuridico/amministrativa, consultazione, focus diffusione delle conoscenze acquisite con tutto il personale	n. focus	3	100%: Obiettivo raggiunto, ma con altra metodologia, con risparmio economico per l'Ente		
ob.1.2 perfezionamento ciclo performance anticorruzione e trasparenza	4%	predisposizione piano performance e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione entro il 31/01/2016;	tempo occorrente	31.01.2016	100%	4	
		rapporti con l'OIV	n. incontri	4	100%		
		Pubblicazioni ex D.Lgs.vo 33/2013	n.	15	100%		
		Adempimenti PerlaPa: Gedap,Consoc,Gepas,Legge 104/1992, Assenze, Anagrafe Prestazioni	n.	8	100%		
		Vigilanza attuazione PTPC e Codice di Comportamento; Attivazione procedimenti disciplinari in caso di violazione del PTPC e del Codice di Comportamento; redazione verbali in ordine ai controlli effettuati	n. controlli	4	100%		
ob.1.3 efficienza attività di Sorveglianza tramite CTA	3%	predisposizione del Piano Operativo del CTA anno 2016 e adozione atti consequenziali;	n. piani	1	100%	3	
		Individuazione officina per manutenzione mezzi CTA del CFS; individuazione autolavaggio mezzi CTA del CFS; individuazione gommista mezzi CTAd el CFS	n. gare	3	100%		
		Riscossione sanzioni elevate dal CTA del CFS	n. proc. avviate	15	Tendente al 100%		
ob.1.4 Informatizzazione protocollo	2%	completamento processi informatizzati per produzione atti della Comunità del Parco	n. proc.	1	100%	2	
ob. 1.5 economicità e velocizzazione delle procedure contabili e	13%	Redazione bilanci (Preventivo, Consuntivo) e documenti contabili;	n.	5	100%	11,7	
		Procedure di Pagamento, con attivazione delle procedure per i	n. mandati	1230	100%		

della pianificazione della spesa		pagamenti tramite mandato informatico					
		Gestione economica del Personale	n. dipendenti	19+21	100%		
		Contabilità Ambientale con partecipazione a un corso formativo propedeutico a una eventuale realizzazione di tale tipo di strumento contabile	n. proc.	1	50%: Avviato solo come sperimentazione		
		Servizio Autoparco- Gestione e manutenzione mezzi dell'Ente.	n. automezzi	7	100%		
Obiettivo strategico n. 2 divulgazione, immagine dell'area protetta, promozione e informazione	peso 25%						24,2
ob. 2.1 efficacia procedim.contrib.	5%	Contributi finalizzati ad incentivare il turismo scolastico e sociale nel territorio del Parco	Finanz. Assegnati in bilancio	100%	Tendente al 100%	5	
		Contributi ai Comuni del Parco per attività di promozione dei prodotti identitari	Finanz. Assegnati in bilancio	100%	Tendente al 100%		
		Contributi ad associazioni e altri soggetti per attività di promozione del territorio	Finanz. Assegnati in bilancio	100%	Tendente al 100%		
ob. 2.2 ottimizzazione funzionamento rete centri visita	4%	Servizio informativo e di gestione per il periodo estivo presso i Centri Visita accessibili	n. CV aperti	100%	Tendente al 100%	4	
		allestimento centri visita: tabelle indicatrici e relative edicole	n. proced.	1	100%		
		allestimenti per i centri visita	n. proced.	1	Tendente al 100%		
Ob. 2.3 potenziamento attività di collaborazione con altre istituzioni	4%	Accordo di collaborazione con l'Istituto Tecnico Industriale Panella-Vallauri per la realizzazione laboratorio mobilità sostenibile e riqualificazione Villaggio De Leo	n. proced.	1	Tendente al 100%	4	
		Accordo di collaborazione con Liceo Scientifico L. da Vinci per alternanza scuola lavoro	n. proced.	1	Tendente al 100%		
		Accordo con Museo Nazionale per attività comuni e infopoint presso il Museo	n. proced.	1	100%		
		Percorso di qualificazione CETS – Realizzazione Forum e invio richiesta ad Europarc	n. proced.	1	100%		
ob. 2.4 potenziamento attività comunicativo	5%	Realizzazione pagina pubblicredazionale su Gazzetta Del Sud	n. pagine	1	100%	4,2	
		Calendario istituzionale del Parco 2016	n. proced.	1	Non realizzato		

istituzionale					per mancata disponibilità di bilancio		
		Servizio di "Promozione delle attività dell'EPNA sulle testate giornalistiche on line"	n. proced.	1	100%		
		Servizio di approfondimento del dibattito socio-culturale su testata cartacea e online	n. proced.	1	100%		
		Pubblicità del PNA su ticket d'ingresso al Museo Nazionale Magna Grecia di R. C.	n. proced.	1	100%		
		Comunicazione istituzionale su Parks.it	n. proced.	1	100%	3	
ob. 2.5 attività editoriale	3%	Guida geologica del parco	n. proced.	1	100%		
ob. 2.6 efficacia nella presenza a convegni manifestazioni workshop fiere ecc.	4%	Partecipazione alla manifestazione Bit 2016	n. proced.	1	100%	4	
		Partecipazione a fiere di rilevanza nazionale	n. proced.	2	100%		
		Attività convegnistica sul ruolo del Parco nella città metropolitana	n. eventi	3	100%		
		Conferenze stampa e incontri con attori del territorio	n. eventi	10	100%		
Obiettivo strategico n. 3 miglioramento funzionalità strutture di lavoro/accoglienza e maggiore efficacia azioni di tutela della biodiversità	peso 25%						23
ob. 3.1 miglioramento efficienza strutture di accoglienza	4%	manutenzione ordinaria e straordinaria	n. proced.	5	Tendente al 100%	4	
		acquisto servizi e forniture su CONSIP/MePa	n. proced.	5	Tendente al 100%		
		affidamento servizi di pulizia sede legale dell'Ente	n. proced.	1	100%		
		affidamento servizi di pulizia sede CV dell'Ente	n. proced.	1	100%		
ob. 3.2 efficienza procedimenti autorizzativi	5%	n.o. art. 13 L.394/91	n. proced.	40	100%	5	
		nulla osta con prescrizioni art. 13 L.394/91	n. proced.	50	100%		
		diniego di nulla osta art. 13 L.394/91	n. proced.	4	Tendente al 100%		
		autorizzazioni con prescrizioni L.394/91	n. proced.	80	100%		
		autorizzazioni L.394/91	n. proced.	10	Tendente al 100%		

		ordinanze di demolizione e messa in pristino dei luoghi I.394/91	n. proced.	3	<i>Tendente al 100%</i>		
ob. 3.3 incremento della conoscenza della biodiversità: progetti europei	2%	Partecipazione a progetti LIFE 2016	n. accessi	2	<i>Tendente al 100%</i>	2	
ob. 3.4 incremento della conoscenza della biodiversità: collaborazioni con Enti	5%	Conclusioni collaborazione con FEDERPARCHI- studio su aquila reale e gufo reale	n. proced.	1	<i>100%</i>	5	
		Collaborazioni con Università ed Agenzie Regionali per attività di ricerca all'interno del territorio protetto e IZS	n. proced.	4	<i>Tendente al 100%</i>		
obiettivo 3.5 incremento conoscenza della biodiversità: azioni di sistema con P.N.	7%	Direttiva biodiversità MATTM 2015 -prosecuzione azioni 2014	n. azioni	6	<i>100%</i>	7	
		Completamento attività monitoraggio su avifauna forestale e avvio attività su ibridismo cinghiale	n. azioni	2	<i>100%</i>		
Ob. 3.6 recupero razze in via d'estinzione – biodiversità zootecnica	2%	Prosecuzione progetto di recupero della razza asinina calabrese con Università di Messina Dipartimento di Veterinaria	n. azioni	1	<i>Tendente al 100%</i>		
Obiettivo strategico n. 4 governance, potenziamento infrastrutture e attività per la green economy	peso 25%						
ob. 4.1 Aggiornamento degli strumenti di pianificazione del Parco	7%	Attività di rilievo e monitoraggio nell'ambito della realizzazione di Servizi per l'analisi dello stato attuale e per la stesura delle relative misure specifiche di conservazione dei siti della rete natura 2000 ricompresi interamente o parzialmente nel parco nazionale dell'Aspromonte.	n. azioni	1	<i>Tendente al 100%</i>	7	
ob. 4.2 sostegno allo sviluppo economico e sociale: Interventi rivolti ai comuni e altri soggetti pubblici	6%	concessione di finanziamenti in conto capitale	n. azioni	2	<i>Tendente al 100%</i>	6	
		concessione finanziamento per la realizzazione delle caserme comandi stazione CTA Oppido M. e S.Luca	n. azioni	1	<i>Tendente al 100%</i>		
		Concessione di finanziamenti per interventi di natura economica e sociale (aree camper, recupero di beni culturali)	n. azioni	1	<i>Tendente al 100%</i>		
		UTB - Piano operativo e acquisto materiale per gli interventi in esso previsti	n. azioni	1	<i>Tendente al 100% (la convenzione,</i>		

					<i>regolarmente predisposta, non è stata firmata a causa delle avvenute modifiche organizzative all'interno delle CFS)</i>		
ob. 4.3 sostegno allo sviluppo economico e sociale: interventi diretti	6%	contratti di responsabilità con le associazioni di volontariato coadiuvate da pastori e coltivatori diretti per AIB	n. azioni	5	100%	6	
		campi di volontariato per il recupero e la fruizione di luoghi ed immobili di interesse naturalistico, storico, archeologico e architettonico;	n. azioni	3	100%		
		adozione dei sentieri da parte delle associazioni escursionistiche	n. azioni	3	100%		
ob. 4.4 realizzazione infrastrutture sostenibili per la fruizione del Parco	6%	sistemazione lotti mediante affidamento alle cooperative montane della rete dei sentieri del Parco, tabellazione, sbarre di accesso in Zona A	n. azioni	4	<i>Tendente al 100%</i>	5,7	
		tabellazione confini del territorio del parco	n. azioni	2	70%		
		recupero centri visite	n. azioni	1	<i>Tendente al 100%</i>		
		riqualificazione di piazzale Anas in Gambarie	n. azioni	2	<i>Tendente al 100%</i>		
		realizzazione del dendrarium ex vivai forestali di cucullaro	n. azioni	2	<i>Tendente al 100%</i>		
		3° lotto villaggio De Leo	n. azioni	2	100%		
Totale generale					94,7	94,7	
Obiettivo*		Piano di manutenzione e rinaturalizzazione della infrastruttura verde e delle aree contigue mediante la riqualificazione innovativa della percorribilità interna ed il mantenimento e ripristino dei servizi eco sistemici (Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020: 14 milioni di euro richiesti).	Progettazione definitiva	1	100%	Valutazione positiva, obiettivo non conteggiato	

Nota

* Obiettivo assunto dall'Amministrazione nel 1° semestre 2016 e assolto dagli uffici. Nel 2017 è stata comunicata la concessione all'Ente Parco di circa 10 milioni di euro a

fronte dei 14 richiesti. Il progetto è stato eseguito dal responsabile del servizio coadiuvato dal direttore pro tempore.

Note generali	<p>Si ritiene che gli obiettivi assegnati alle aree strategiche nel corso dell'anno 2016 siano stati in massima parte raggiunti (94,7%).</p> <p>Si rileva come le azioni non concluse o non attivate derivino essenzialmente da scelte che l'Ente Parco ha fatto nel corso dell'anno, a Bilancio Preventivo già approvato, e il mancato raggiungimento di alcuni obiettivi vada dunque attribuito essenzialmente a mancata disponibilità sul Bilancio delle somme necessarie alla realizzazione degli stessi.</p> <p>Resta da rilevare la mancata rimodulazione di alcuni obiettivi operativi nel corso dell'anno; essendosi verificato un cambiamento nella Dirigenza dell'Ente nel mese di agosto, gli obiettivi sono stati di fatto cristallizzati all'iniziale definizione, con il conseguente mantenimento di azioni concretamente non più realizzabili.</p> <p>Va sottolineato, infine, il raggiungimento di un importante obiettivo (progettazione azioni sul Fondo Sviluppo e Coesione), non conteggiato in quanto attivato successivamente alla predisposizione del Piano della Performance.</p>
----------------------	---

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

Vengono di seguito riportate, per ogni singolo Servizio, le somme assegnate per competenza e residui, insieme alle somme impegnate e a quelle liquidate. Su questi ultimi importi è stata calcolata la percentuale, rispettivamente di somme impegnate e liquidate, sull'importo complessivo delle somme assegnate nel bilancio preventivo 2016.

Servizio Promozione e Comunicazione

Somme assegnate		impegnato	liquidato
Competenza	568.475,48	522.078,15	198.530,63
Residui	301.519,56	270.516,07	230.257,87
totale	869.995,04	792.594,22	428.788,50
		91,1%	49,3%

Servizio Finanziario ed Economato

Somme assegnate		impegnato	liquidato
Competenza	2.904.531,37	2.102.297,95	1.912.544,84
Residui	271.455,21	264.030,65	217.275,21
totale	3.175.986,58	2.366.328,60	2.129.820,05
		74,51%	67,06%

Servizio Biodiversità

Somme assegnate		impegnato	liquidato
Competenza	537.671,26	446.904,00	124.541,07
Residui	797.077,60	760.855,50	271.885,77
totale	1.334.748,86	1.207.759,50	396.426,84
		90,5%	29,7%

Servizio Amministrativo e gestione del personale

Somme assegnate		impegnato	liquidato
Competenza	44.644,00	6.216,35	6.216,35
Residui	45.484,76	35.570,60	35.570,60
totale	90.128,76	41.786,95	41.786,95
		46,3%	46,3%

Servizio Pianificazione e interventi

Somme assegnate		impegnato	liquidato
Competenza	2.726.574,03	2.271.362,15	93.727,91
Residui	5.894.372,92	5.208.635,08	1.024.458,85
totale	8.620.946,95	7.479.997,23	1.118.186,76
		86,8%	13,0%

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

L'Amministrazione non ha posto obiettivi specifici in tema di pari opportunità di genere.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Il gruppo di lavoro sulla Relazione è coinciso, sostanzialmente, con quello di redazione del Piano della Performance, in particolare è stato redatto dallo staff per il controllo di gestione individuato in sede di organizzazione degli uffici.

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della *performance*

In merito all'implementazione del ciclo della performance si osserva, anche quest'anno, la difficoltà per un ente di piccole dimensioni di adeguarsi a strumenti operativi concepiti per gestire la performance di realtà pubbliche di dimensioni molto più ampie.

In un Ente Parco i compiti dei singoli dipendenti, il carico di lavoro e la stessa assegnazione del lavoro finiscono per essere in continua evoluzione nel corso dell'anno, in relazione a strategie dell'Ente, a progetti proposti dall'esterno, a sopraggiunte necessità organizzative interne.

In tale situazione, l'analisi valutativa sulla base di indicatori prefissati risulta piuttosto complicata, senza considerare che la specificità degli Enti Parco, rivolti principalmente alla conservazione ambientale, determina un'oggettiva difficoltà ad individuare validi indicatori di efficienza/efficacia, in particolare quando alle finalità conservative si associa la produzione di servizi ecosistemici non quantificabili, e certamente non valutabili in tempi brevi.

Alcuni obiettivi strategici di medio-lungo periodo, richiamati nei piani della performance, non sono dunque facilmente collegabili alle risorse finanziarie ed ai corrispondenti pesi ed indicatori. Inoltre, molte azioni ed attività si svolgono senza un diretto uso di risorse finanziarie, ma comportano esclusivamente un impegno di risorse umane su obiettivi di ampia portata, con risultati finali oggettivamente lontani nel tempo.